REGIONE ABRUZZO

GIUNTA REGIONALE

Seduta del 31 MAG. 2011 Deliberazione N. 370

L'anno _____ il giorno _____ del mese di 31 MAG. 2011

negli uffici della Regione Abruzzo, si è riunita la Giunta Regionale presieduta dal Presidente Sig. GIOVANNI CHIODI

con l'intervento dei componenti:

1. CASTIGLIONE
2. CARPINETA
3. DE FANIS
4. DI DALMAZIO ASSENTE
5. DI PAOLO
6. FEBBO
7. GATTI
8. GIULIANTE ASSENTE
9. MASCI ASSENTE
10. MORRA

Svolge le funzioni di Segretario *Walter Gariani*

OGGETTO

L.R. 30 ottobre 2009, n. 22 (*Disposizioni sulla partecipazione della Regione Abruzzo ai processi normativi dell'Unione europea e sulle procedure d'esecuzione degli obblighi comunitari*) – Partecipazione della Regione Abruzzo alla formazione del diritto dell'Unione europea – Approvazione *Modello "fase ascendente"*.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'art. 117, comma 5, Cost.;
VISTA la Legge 4 febbraio 2005, n. 11 (*Norme generali sulla partecipazione dell'Italia al processo normativo dell'Unione europea e sulle procedure di esecuzione degli obblighi comunitari*)
VISTO l'art. 4 dello Statuto della Regione Abruzzo;
VISTA la Legge regionale 30 ottobre 2009, n. 22 (*Disposizioni sulla partecipazione della Regione Abruzzo ai processi normativi dell'Unione europea e sulle procedure di esecuzione degli obblighi comunitari*)
VISTA la Legge regionale 14 settembre 1999, n. 77 recante "*Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo*";

Premesso che:

- con deliberazione n. 230 del 22.03.2010, avente ad oggetto "*L.R. 30 ottobre 2009, n. 22 - art. 8 Disciplina aspetti organizzativi e nomina referente tecnico fase ascendente discendente Giunta regionale*", in attuazione dell'art. 8 della L.R. n. 22/2009, la Giunta Regionale ha individuato nel Dirigente pro-tempore del Servizio "*Affari comunitari e Cooperazione interistituzionale*" della Direzione "*Affari della Presidenza, Politiche Legislative e comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni ambientali, Energia*" il referente tecnico della Giunta regionale per le fasi "*ascendente*" e "*discendente*" della partecipazione della Regione alla formazione e al recepimento del diritto europeo, affidando al medesimo il compito di tenere i rapporti con le competenti strutture del Consiglio regionale;

Mod. GRA.M9/EDIGRAFITAL S.p.A.

- con deliberazione n. 25 del 25 febbraio 2010 avente ad oggetto: "*L.R. 30 ottobre 2009, n. 22 - art. 8 Disciplina aspetti organizzativi*", l'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale ha individuato nel Dirigente pro-tempore del Servizio "*Affari Istituzionali ed Europei*" della Direzione "*Affari della Presidenza e Legislativi*" il referente tecnico del Consiglio regionale per le fasi "*ascendente*" e "*discendente*" della partecipazione della Regione alla formazione e al recepimento del diritto europeo, affidando al medesimo il compito di tenere i rapporti con le competenti strutture della Giunta regionale;
- la Giunta regionale con deliberazione n. 79/C del 7 febbraio 2011 avente ad oggetto: "*L.R. 30 ottobre 2009, n. 22– Proposta al Consiglio regionale, ai fini dell'approvazione, degli indirizzi in materia comunitaria per l'annualità 2011*" ha approvato la proposta contenente gli indirizzi in materia comunitaria per l'anno 2011;
- il Consiglio regionale, sulla base della proposta formulata dalla Giunta regionale, con Deliberazione n. 76/7 del 5 aprile 2011 avente ad oggetto: "*L.R. 30 ottobre 2009, n. 22. – Approvazione degli indirizzi in materia comunitaria per l'annualità 2011*", ha approvato, in materia di partecipazione della Regione Abruzzo alla formazione del diritto europeo, c.d. fase *ascendente*, i seguenti indirizzi:
  a) elaborazione di un modello che delinei il processo di partecipazione da parte della Regione Abruzzo alla formazione dei progetti di atti legislativi europei (di seguito *Modello "fase ascendente"*), in osservanza delle disposizioni contenute nella L.R. n. 22/2009, da sottoporre all'approvazione d'intesa della Giunta regionale e dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale;
  b) avvio, in attuazione del *Modello "fase ascendente"*, di una prima sperimentazione della partecipazione della Regione Abruzzo alla formazione dei progetti di atti legislativi europei.

Considerato che:

- i referenti tecnici della Giunta e del Consiglio, d'intesa, hanno predisposto la nota di *Presentazione del Modello "fase ascendente"* (*Allegato "A"*) - ove si estrinsecano i criteri e gli elementi presi in considerazione sulle rispettive modalità di lavoro - ed il *Modello "fase ascendente", (Allegato "B")* che, in attuazione della L.R. n. 22/09, delinea il processo per la formazione della posizione univoca Giunta-Consiglio regionale ai fini della partecipazione della Regione Abruzzo alla formazione del diritto europeo, allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- l'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale ha approvato con deliberazione n. 103 del 24.05.2011 il *Modello "fase ascendente"* richiedendo alla Giunta regionale l'intesa sul *Modello* medesimo, attraverso l'approvazione dello stesso;

Ritenuto

- di dover approvare il *Modello "fase ascendente"* relativo al processo per la formazione della posizione univoca Giunta-Consiglio della Regione Abruzzo in materia di formazione del diritto europeo di cui all' *Allegato "B"* della presente deliberazione, al fine di completare e formalizzare l'intesa con il Consiglio regionale oltre che per dare avvio alle attività in esso previste;

Ritenuto altresì

- che, al fine di rendere possibile la partecipazione della Regione Abruzzo alla "*fase ascendente*" relativa alla formazione del diritto europeo - in ragione del rispetto del termine di soli 20 giorni utili per la formulazione delle osservazioni da parte delle Regioni, previsto dal vigente articolo 5 della L. n. 11/05 - è necessario apportare alcune modifiche alla L.R. n. 22/2009, ed al *Regolamento interno per i lavori del Consiglio regionale*;

Dato atto che

- il Direttore della Direzione "*Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia*" ed il Dirigente del Servizio "*Affari comunitari e Cooperazione interistituzionale*" della medesima Direzione hanno espresso parere favorevole in merito alla regolarità tecnico-amministrativa ed alla legittimità del presente atto con la sottoscrizione dello stesso;

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

- **di formalizzare l'intesa sul *Modello "fase ascendente"*, già adottato dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale con deliberazione n. 103 del 24.05.2011, mediante l'approvazione dello stesso;**

- di dare atto che il ***Modello "fase ascendente"***, posto in allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale come *Allegato "B"*, delinea il processo per la formazione della posizione univoca Giunta-Consiglio della Regione Abruzzo ai fini della partecipazione regionale alla formazione del diritto europeo;

- di confermare quanto disposto dalla sopra richiamata deliberazione n. 103/2011 in merito al mandato conferito ai referenti tecnici della Giunta e del Consiglio regionale, ad elaborare le proposte di modifica della L.R. n. 22/09 e del Regolamento interno per il lavori del Consiglio regionale che si rendono necessarie al fine di consentire alla Regione la partecipazione concreta alla formazione del diritto europeo, tenuto conto della ristrettezza dei termini fissati dall'art. 5 della L. n. 11/2005;

- di stabilire che i referenti tecnici della Giunta e del Consiglio regionale diano avvio alle attività volte all'attuazione del *Modello "fase ascendente";*

- di inviare la presente deliberazione alla Direzione "*Affari della Presidenza e Legislativi*" del Consiglio regionale per quanto di competenza.

L.R. 14.9.1999, n. 77, art. 23

DIREZIONE REGIONALE/STRUTTURA SPECIALE SUPPORTO (Art. 4 L.R. 77/99):

AFFARI DELLA PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI AMBIENTALI, ENERGIA

SERVIZIO/POSIZIONE DI STAFF: *AFFARI COMUNITARI E COOPERAZIONE INTERISTITUZIONALE*

UFFICIO: *ATTIVITA' INTERISTITUZIONALI*

L'Estensore	Il Responsabile dell'Uffcio	Il Dirigente del Servizio
Dott. Emilio Sinibaldi	***Dott. Emilio Sinibaldi***	***Dott.ssa Elena Sico***
(firma)	(firma)	(firma)

Il Direttore Regionale	Il Componente la Giunta
Dott. Arch. Antonio Sorgi	F.to ***Dott. Giovanni Chiodi***
(firma)	(firma)

Approvato e sottoscritto:

Il Segretario della Giunta	Il Presidente della Giunta
F.to Gariani	F.to Chiodi
(firma)	(firma)

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

L'Aquila, lì 1 GIU 2011

GIUNTA REGIONALE SERVIZIO AFFARI DELLA GIUNTA L'AQUILA

Il Dirigente del Servizio Affari della Giunta
IL FUNZIONARIO
Anna Maria Balsamo
(firma)

ALLEGATO A

REGIONE ABRUZZO GIUNTA REGIONALE L'AQUILA

Documento conforme all'originale composto da n. 1 fogli e n. 2 facciate.
L'Aquila, lì 26/05/2011
IL DIRIGENTE

Consiglio Regionale dell'Abruzzo
Servizio Affari Istituzionali ed Europei

Il Dirigente

Giunta Regionale dell'Abruzzo
Servizio Affari Comunitari e Cooperazione Interistituzionale
Il Dirigente

Presentazione del Modello "Fase Ascendente"

La Legge 4 febbraio 2005, n. 11 *"Norme generali sulla partecipazione dell'Italia al processo normativo dell'Unione Europea e sulle procedure di esecuzione degli obblighi comunitari"* nel disciplinare la partecipazione dello Stato al processo normativo dell'Unione Europea, ha altresì definito le forme di partecipazione delle Regioni alla formazione ed attuazione dell'ordinamento dell'Unione Europea.

La Regione Abruzzo ha conseguentemente approvato la Legge Regionale 30 novembre 2009, n. 22 *"Norme sulla partecipazione delle Regione Abruzzo ai processi normativi dell'Unione Europea e sulle procedure d'esecuzione degli obblighi comunitari"* con cui sono state stabilite le regole per la partecipazione della Regione alla formazione ed attuazione dell'ordinamento dell'Unione Europea.

In attuazione dell'art. 8 della citata Legge Regionale sono stati nominati i referenti della Giunta e del Consiglio regionale, rispettivamente nelle figure del Dirigente *pro-tempore* del Servizio Affari Istituzionali ed Europei del Consiglio e del Dirigente *pro-tempore* del Servizio Affari Comunitari e Cooperazione Interistituzionale della Giunta, ai quali è affidato il compito di tenere tra i due Organi regionali i rapporti necessari all'attuazione delle disposizioni regionali sulla partecipazione al processo normativo dell'Unione Europea.

Ai due referenti il Consiglio Regionale, su proposta della Giunta, ha affidato, attraverso l'atto di indirizzo in materia comunitaria per l'anno 2011, il compito di elaborare d'intesa un modello che delinei il processo di partecipazione della Regione nella fase ascendente di formazione dei progetti di atti legislativi europei.

E' in base a tale mandato che i referenti del Consiglio e della Giunta hanno predisposto, in raccordo con i rispettivi Direttori, il **Modello** relativo **alla "Fase Ascendente".**

Tale modello è stato elaborato tenendo conto, non solo dell'organizzazione e delle prassi di lavoro del Consiglio e della Giunta, ma anche della necessità di creare modalità di lavoro innovative in conseguenza della particolare natura degli atti che entrambi gli Organi regionali dovranno assumere per formalizzare, le cosiddette "osservazioni" sulle proposte di atti normativi europei.

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. 370 del 31 MAG. 2011
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dott. Walter Gallanti)

Allegato "B"

REGIONE ABRUZZO

Proposta "Modello Fase Ascendente": Processo per la formazione della posizione univoca Giunta-Consiglio regionale ai fini della partecipazione alla formazione degli atti europei (L.R. 30 ottobre 2009, n. 22)

Documento elaborato d'intesa dai Referenti tecnici del Consiglio e della Giunta regionale, nominati ai sensi dell'articolo 8 della L.R. 22/2009

Marzo 2011

Documento composto da n. 1 facciata.
ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. 370 del 31 MAG. 2011
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dott. Mario Giorgani)

DIREZIONE AFFARI PRESIDENZA E POLITICHE LEGISLATIVE - REGIONE ABRUZZO

Consiglio regionale

- Nel rispetto dell'articolo 4 della L.R. n. 22/2009 e ai sensi dell'art. 116 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio regionale, il Presidente del Consiglio regionale assegna il programma di lavoro della Commissione europea alla Commissione consiliare competente in materia europea e alle altre Commissioni consiliari, dandone contestuale comunicazione al Presidente della Giunta regionale;
- Il Presidente della Commissione consiliare competente in materia europea avvia l'esame del programma in raccordo con le altre Commissioni consiliari;
- In esito all'esame del Programma di lavoro della Commissione UE, la Commissione consiliare competente in materia europea individua le materie (rientranti nella competenza legislativa regionale) sulle quali il Consiglio regionale intende proporre osservazioni ai fini della partecipazione alla formazione degli atti europei.

DIREZIONE - LEGISLATIVE

Giunta regionale

- La Direzione regionale "Affari della Presidenza" trasmette il Programma di lavoro della Commissione UE alle direzioni regionali, per la individuazione, in raccordo con i rispettivi Assessorati, delle materie sulle quali le stesse ritengono di proporre osservazioni, al fine di concorrere alla definizione della posizione della Regione Abruzzo nell'ambito della partecipazione alla formazione degli atti europei;
- In esito alla predetta attività, la Giunta regionale individua le materie sulle quali proporre osservazioni nell'annualità di riferimento, nel rispetto dell'articolo 5 della L. 11/2005 e dell'articolo 3 della L.R. n. 22/2009.
- La proposta della Giunta è inoltrata al Consiglio regionale, ai fini della successiva approvazione.

Consiglio regionale

- La Commissione consiliare competente in materia europea esamina la proposta della Giunta regionale e propone al Consiglio l'atto che sintetizza le scelte operate dalle Commissioni consiliari e dalla Giunta;
- Il Consiglio regionale approva l'atto che individua le materie sulle quali la Regione Abruzzo intende formulare osservazioni per la definizione della posizione univoca della Regione, nell'ambito della partecipazione alla formazione degli atti europei.

Giunta / Consiglio

- La Direzione "Affari della Presidenza" della Giunta regionale invia tempestivamente alle Direzioni regionali l'elenco degli atti europei riguardanti le materie individuate nell'atto di indirizzo, al fine di acquisire le proposte di osservazioni. Le osservazioni, adottate dalla Giunta, sono trasmesse tempestivamente al Consiglio regionale.
- La Direzione "Affari della Presidenza" del Consiglio regionale invia tempestivamente alla Commissione consiliare competente in materia europea ed a ciascun consigliere l'elenco degli atti europei riguardanti le materie contenute nell'atto di indirizzo.

Consiglio regionale

- La Commissione consiliare competente in materia europea esamina ed approva in via definitiva le osservazioni proposte dalla Giunta regionale e dai consiglieri;
- Il Presidente della Commissione ne dà comunicazione al Consiglio nella prima seduta utile e provvede, attraverso la competente struttura consiliare, all'invio delle osservazioni, per il tramite della Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome, come posizione della Regione Abruzzo ai fini della partecipazione alla formazione degli atti europei.

Passaggi necessari

- Al fine di poter adottare ed attuare il Modello "Fase Ascendente" è necessario procedere alla modifica dell'articolo 3 della L.R. n. 22/2009, attribuendo la competenza per l'approvazione delle osservazioni alla Commissione consiliare competente in materia europea;
- Conseguentemente dovrà essere adeguato l'articolo 116 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio regionale.